



Titolo:	<b>Il Collegio Don Bosco di Borgomanero per l'Ucraina</b>
Sottotitolo:	<b>Un aiuto concreto alla popolazione in guerra</b>

Lo stretto rapporto tra il Collegio Don Bosco e l'Associazione Mamre di Borgomanero si è concretizzato in questi giorni in un formidabile aiuto in favore dell'Ucraina.

A fronte dell'evolversi degli eventi, il Direttore dell'Istituto Don Giuliano Palizzi ha contattato Mario Metti, responsabile dell'Associazione, chiedendogli in quale modo la Scuola potesse dare un aiuto, e ha quindi coinvolto studenti, genitori e docenti in una raccolta di materiale di prima necessità immediatamente spendibile dagli sfollati.

In una encomiabile gara di solidarietà, nel giro di un paio di giorni il teatro della Scuola si è letteralmente riempito di vestiario, sacchi a pelo, medicinali, con le professoresse Barattini, Cavagnetto e Zanone a coordinare gli allievi del Don Bosco nello smistamento dell'ingente mole di materiale e nel caricamento dei furgoni. Tutti gli allievi sono stati coinvolti, offrendo un modulo orario e "toccando con mano la solidarietà e il bene".

Venerdì scorso alle 6 del mattino cinque furgoni sono partiti da Borgomanero alla volta di Jarosław, in Polonia; lì il materiale è stato raccolto in un centro di smistamento e caricato su TIR che avrebbero raggiunto Leopoli, città dell'Ucraina orientale non ancora toccata dai bombardamenti. Ai responsabili di Mamre, dell'Associazione "Compagni di volo" e dei responsabili della Comunità Ucraina del Borgomanerese, anche i docenti Sacco, Erbetta, Perna e Ronchetti (del Liceo Economico e Sociale "Don Bosco") hanno partecipato al viaggio. Parte della raccolta andrà a beneficio di alcuni orfanotrofi che in questi giorni hanno accolto sessanta tra bambini e ragazzi che hanno perso i genitori; a tal proposito si è rivelato fondamentale il collegamento con l'Ispettorato Salesiano in Ucraina e Polonia.

Ancora una volta il "Don Bosco" si mette in gioco come "agenzia educativa", attuando un coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di progetti finalizzati alla riflessione attiva sui

problemi più urgenti della globalità, contro l'indifferenza e per un'educazione alla pace e alla solidarietà.

*Allegati:* [Foto](#)

Francesco Iorio